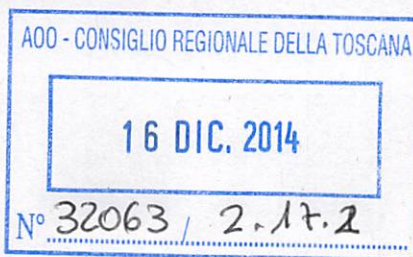




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Firenze, 15-12-2014



*Al Presidente del Consiglio
Regione Toscana*

Oggetto: INTERROGAZIONE URGENTE per la salvaguardia del Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

PREMESSO CHE

- a fronte delle condizioni di abbandono, di degrado e inquinamento in cui versava il Padule di Fucecchio negli anni '80, la Provincia di Pistoia dette vita alla Riserva naturale del Padule di Fucecchio alla quale fece seguito la nascita del Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Associazione ONLUS – di seguito definito Centro - la cui azione insieme a quella della Provincia stessa e del Consorzio di Bonifica hanno consentito fino ad oggi una vera politica di salvaguardia dell'area umida interna più importante di Europa

TENUTO CONTO CHE

- Il Centro, composto da rappresentanti di Enti pubblici e di Associazioni interessate alla salvaguardia di questo ambiente, con circa venti anni di attività, ha lo scopo di promuovere la conservazione e la valorizzazione delle qualità storiche, ambientali e naturalistiche del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, come aree umide di interesse nazionale ed internazionale;

PRESO ATTO CHE

- il Centro si dedica con particolare rilievo alle attività di educazione e divulgazione rivolte a tutte le fasce di età, comprendenti anche corsi di educazione permanente e corsi di aggiornamento per insegnanti;
- gestisce il Laboratorio per l'Educazione Ambientale nel Padule di Fucecchio, con sede a Castelmartini, all'interno di una apposita struttura realizzata con ingenti finanziamenti regionali;
- il sito fa parte del progetto "Lungo le rotte migratorie", una rete di aree protette per favorire una sinergia gestionale ed una migliore integrazione nel più vasto sistema della pianificazione regionale. Progetto che collega una serie di zone umide dislocate fra la costa e la piana Firenze-Prato-Pistoia, che costituiscono insostituibili punti di sosta sulle principali rotte migratorie verso il crinale appenninico;

CONSIDERATO CHE

- il Centro partecipa alla gestione della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio tramite una apposita convenzione stipulata con la Provincia di Pistoia, fornendo la propria consulenza tecnico-scientifica su tutti gli interventi manutentivi e di rinaturalizzazione, nonché per la redazione di materiale scientifico e divulgativo;
- organizza la fruizione dell'area protetta sia a fini didattici che turistici e svolge attività di ricerca e di monitoraggio della qualità ambientale, elaborando progetti di studio, conservazione e ripristino naturalistico che coinvolgono anche altre aree umide della regione;
- che fino ad oggi il Centro pur operando con risorse limitate, ha saputo coinvolgere esperti e professionalità, a partire dalle Università, che sono stati supporto fondamentale alle azioni di soggetti pubblici e privati, i quali hanno poi sviluppato importanti azioni di tutela e promozione del territorio,

SOTTOLINEATO CHE

- Il Centro rappresenta un'eccellenza di sicura rilevanza regionale e la cui salvaguardia costituisce una priorità per la stessa Regione Toscana;

VISTO CHE

- alcuni comuni, già facenti parte del Centro, hanno deliberato l'uscita dal Centro, ritenendo che la sopravvenuta impossibilità della Provincia a proseguire nel finanziamento della suddetta convenzione, e l'impossibilità dei comuni stessi di farsene carico, non consentisse più il proseguimento della attività del Centro medesimo
- con tale decisione viene a vanificarsi il percorso, già avviato dalla Provincia di Pistoia, di concerto con la stessa Regione, volto a definire con gli Enti e Associazioni interessate per la messa a punto di un progetto di riorganizzazione e rilancio del Centro, garantendone nel contempo la prosecuzione delle attività

RITENUTO

- Che la situazione sopra descritta, metta oggi in forte crisi sia il futuro del Centro, apprezzato a livello europeo, sia soprattutto le attività di tutela, della biodiversità e promozione dell'area palustre, al di là delle volontà proclamate dai soggetti coinvolti.

INTERROGANO LA GIUNTA REGIONALE AL FINE DI CONOSCERE

- Quali iniziative la Giunta intenda assumere per assicurare per il futuro una continuità di gestione della Riserva naturale del Padule di Fucecchio, visto che il Padule di Fucecchio, unitamente ad altre 6 aree umide toscane, fa parte del novero delle zone umide di importanza internazionale in base alla Convenzione di Ramsar;
- Se non ritenga opportuno definire, con gli Enti disponibili, un progetto di rilancio della gestione del Centro per dare continuità alle attività in corso, evitando con ciò la dispersione di un ricco patrimonio di esperienze maturate nel corso di un ventennio di gestione dell'area.

I CONSIGLIERI:

ALDO MORELLI (Morelli)
GIANFRANCO VENTURI (Venturi)
GAMBETTA VIANNA (Gambetta)
LUCIA MATERGI (Matergi)
ROBERTO BENEDETTI (Benedetti)
MAURO ROMANELLI (Romanelli)
DANIELA LA STRA (Lastra)